



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI VERGA"

Cod. Mecc. CTIC8AL00B
Via Cialdini 122 , tel./fax 095/931590
95018 - RIPOSTO (CT)

Prot. n.4280

Riposto, 29/09/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AGLI ATTI DELLA SCUOLA
ALL'ALBO DELLA SCUOLA
AL SITO WEB

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.
AGGIORNAMENTO A.S. 2017/2018**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n.59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** il D.Lvo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, così come modificato dal comma 14 della legge 107/2015;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di

Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107”;

- **Visto** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107”
- **Visto** il PTOF 2016/2019 e suo aggiornamento relativo all'annualità 2016/2017;
- **Visti** gli ulteriori documenti caratterizzanti l'I.C. Giovanni Verga di Riposto: RAV, PDM, PAI;

PREMESSO CHE

- il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- il Collegio dei Docenti elabora il suddetto Piano sulla base di tali indirizzi;
- il Consiglio d'Istituto lo approva e adotta;
- il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;

TENUTO CONTO

- delle vigenti **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**;
- degli interventi educativo - didattici posti in essere e delle linee di indirizzo a suo tempo fornite dal Consiglio d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto, esplicitate nel RAV e del PdM correlato;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- della *vision e mission* “**Per una scuola di tutti e di ciascuno**”, condivise e dichiarate nei Piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine di una scuola aperta e saldamente ancorata al territorio;
- del precedente Atto d'Indirizzo per la predisposizione del **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2016/2019** prot. 4175/B1 del 3/10/2015, riconfermato nell'a.s. 2016/2017;
- degli Obiettivi Nazionali e Regionali e dei relativi Indicatori assegnati al D.S.;

EMANA

- ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, le seguenti

LINEE DI INDIRIZZO

che **confermano**, con gli opportuni adeguamenti e integrazioni, **quelle già predisposte il 3 ottobre 2015** che continuano a costituire il punto di riferimento analitico della progettualità. Pertanto, con le presenti linee di indirizzo, si intendono fornire ulteriori indicazioni di massima per la revisione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** per l'anno scolastico 2017/2018 da aggiornare in base ai nuovi progetti che scaturiscono da nuove opportunità come quelle offerte dai bandi PON e dalle nuove consapevolezze del corpo docente che, grazie anche all'aggiornamento permanente, dovrà sempre più rispondere alle nuove sfide che l'odierna società lancia alla scuola. Con il presente Atto si auspica di rafforzare attraverso il PTOF una visione sempre più unitaria della scuola che si concretizza nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte progettuali e curricolari, nelle buone prassi metodologiche, didattiche e valutative e nella continuità orizzontale e verticale che devono sempre più permeare tutta l'azione educativa. A tal proposito si suggerisce di far tesoro di quanto appreso e posto in essere attraverso le attività di ricerca-azione e attraverso la codocenza tra docenti di tutti e tre gli ordini di scuola realizzate nell'ambito del corso di formazione "Progettare il successo formativo con un curriculum verticale" svoltosi lo scorso a.s. Nell'ambito di detto corso è stato anche elaborato il nuovo curriculum verticale che, unito ai dettami delle Nuove indicazioni per il curriculum, deve costituire la base sulla quale innestare ogni progettazione ed essere parte integrante del PTOF.

Con questo nuovo Atto, che integra quello precedente che ha ampiamente fornito stimoli molto ben recepiti per la redazione del Piano triennale, si vogliono sottolineare alcune **finalità**, già individuate ma sulle quali appare opportuno insistere maggiormente anche alla luce delle risultanze dei sistemi di autovalutazione e delle sopraggiunte disposizioni legislative :

- ❖ Innalzare il livello delle competenze degli studenti;
- ❖ Ridurre il fenomeno della varianza tra classi dell'istituzione negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA (Obiettivo Regionale 1 provvedimento USR prot.n. 22615 del 11/8/2017);
- ❖ Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a

quelle situate in aree a rischio (Obiettivo Regionale 2 provvedimentoUSR prot.n. 22615 del 11/8/2017);

- ❖ Potenziare, alla luce del D.Lvo 66/2017, la qualità dell'inclusione scolastica con particolare riferimento ai differenti bisogni educativi e all'applicazione di strategie educative e didattiche finalizzate allo "sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita";
- ❖ Sviluppare le competenze degli alunni secondo il nuovo paradigma dell'APPRENDIMENTO il cui fulcro è lo studente che, in autonomia e **per tutta la vita**, deve essere in grado di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze e trasformarle in competenze ((lifelong learning));

Pertanto da dette finalità si auspica scaturiscano ulteriori **obiettivi**, da inserire nel PTOF inerenti:

- ❖ Competenze logico-matematiche e scientifiche;
- ❖ Competenze di cittadinanza e costituzione;
- ❖ Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali che già sono state avviate con successo lo scorso a.s. (laboratorio informatico - artistico - linguistico e di recupero e potenziamento delle abilità di base anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali);
- ❖ Attività musicali in continuità tra i tre ordini di scuola;
- ❖ Orientamento e monitoraggio dei risultati a distanza.

Quanto fino ad ora disposto riveste carattere di attualità anche rispetto agli indicatori relativi agli obiettivi regionali sopracitati che invitano ad indirizzare l'azione dirigenziale in funzione della riduzione dell'indice di varianza fra le classi nelle prove standardizzate nazionali e nella riduzione del tasso di dispersione scolastica, obiettivi questi che trovano piena rispondenza negli aspetti che qualificano l'offerta formativa erogata dalla nostra Istituzione, già ben delineati nel documento Triennale elaborato dal Collegio con delibera n.31 del 18/12/2015, adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.2 del 18/12/2015 e successivamente aggiornato per l'a.s.2016/2017 con delibera del Collegio dei Docenti n.9 del 02 /09/2016 e adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 07/09/2016. In quest'ottica è da iscrivere anche la realizzazione dei moduli, già finanziati, da attuare nell'ambito del Progetto PON inerente l'inclusione sociale e la lotta al disagio.

Gli adeguamenti da predisporre devono tenere conto dell'organico dell'autonomia, dell'esperienza maturata e dei decreti attuativi della L. 107/2015 approvati dal Governo.

Alcuni di tali decreti, come il n.60 del 13.04.2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività", confermano la positività delle scelte fino ad ora effettuate nonché delle iniziative, dei laboratori e delle candidature ai PON avanzate con progetti mirati quali il progetto "Amo il mio territorio". In tale ottica si colloca anche il laboratorio artistico realizzato grazie all'organico dell'autonomia e l'attività musicale promossa in continuità tra i vari ordini di scuola, nonché i vari laboratori di lettura e scrittura creativa.

Si raccomanda di orientare l'azione educativo-didattica alla prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo, allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding, già collaudate nella nostra scuola, estendendole anche alla scuola dell'infanzia, e alla partecipazione a gare e competizioni che possano consolidare la consapevolezza degli obiettivi raggiunti implementando il confronto come strumento di valutazione e di crescita.

Con riferimento al D.L.vo n.62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" che tra l'altro modifica il numero delle prove scritte (da 5 a 3), escludendo, altresì la prova INVALSI, da effettuarsi comunque entro il mese di aprile, si raccomanda il mantenimento di una particolare attenzione verso tale prova, in quanto la stessa fornisce un utile strumento per l'autovalutazione dell'efficacia didattica della scuola.

In conclusione, fatte le opportune integrazioni, si auspica il prosieguo di una linea di continuità educativa, didattica, organizzativa ed amministrativa già esplicitata nel documento del 2015 e fatta propria da tutti i documenti redatti successivamente.

Il Dirigente Scolastico invita il Collegio Docenti ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui lo stesso personale assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che ogni attività si svolga sempre in un clima di serenità e di consapevole e piena adesione ad un unico obiettivo comune: la crescita umana, culturale e professionale degli alunni.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cinthia D'Anna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993